

DOLCEVITA  
VIAGGI ■ CIBO ■ MODA ■ SPORT



CHE BELLEZZA

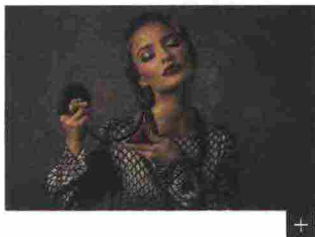
LAURA LAURENZI

# All'ultimo Oscar dei profumi the winner is...

ASSEGNATO A MILANO, IL PREMIO È ANDATO PER LA DONNA A **si** DI ARMANI, PER L'UOMO ALLA RIVISITAZIONE DI EAU SAUVAGE DI DIOR

**S** I FA FINTA di essere alla serata degli Oscar. Solo che non siamo a Los Angeles ma a Milano, a Palazzo Mezzanotte, sede storica della Borsa, e non si premiano i migliori film dell'anno, gli attori, i registi, gli sceneggiatori più meritevoli, bensì i profumi, autentiche star. Ci sono quasi più categorie di quelle individuate dalla Academy in California. Decine e decine, ne citiamo solo qualcuna: miglior creazione olfattiva, miglior profumo made in Italy, miglior packaging, miglior fragranza di profumeria artistica e infine - riconoscimento considerato fra i più importanti - migliore comunicazione e dunque miglior video e migliore campagna pubblicitaria. Il tutto moltiplicato per due, visto che l'Accademia del Profumo premia per ogni singola categoria sia le essenze maschili che quelli femminili.

Alla sua trentesima edizione, è un premio che viene deciso dalla base, visto che a votare sono 150 mila persone in mille profumerie sparse in tutta la penisola. Gli italiani non hanno mai consumato tanto profumo: la cifra immolata tra fragranze femminili e maschili, lievitate rispettivamente del 4 e del 5 per cento, ha superato nell'ultimo anno un miliardo di euro. Quanto alle tendenze, i profumi dolci sembrano tramontati a favore delle essenze green, sostenibili e possibilmente no gender. Le sfumature gourmet,



GETTY IMAGES

Le essenze **agrumate** sono la tendenza estiva

che fino a un anno fa andavano per la maggiore, oggi sono eclissate dalle note legnose e speziate e, con l'arrivo della bella stagione, da quelle agrumate, in particolare le cosiddette essenze citrus. I profumi dolci piacciono ormai solo all'estero, in particolare nei Paesi mediorientali. Gli italiani invece preferiscono essenze più aspre e più fresche, più moderne e meno fatali. Per la cronaca: il premio più importante, cioè l'Oscar al miglior profumo dell'anno, è andato per la donna al nuovo Sì di Armani e per l'uomo all'ultima rivisitazione di Eau Sauvage di Dior. Da Oscar anche i rispettivi testimonial: Cate Blanchett e Johnny Depp. □

